



Padova, 7 maggio 2025

COSA C'È “DIETRO” LA MONTAGNA?

Progetto Orizzonte Montagna dell'Università di Padova

Otto corsi di aggiornamento professionale per capire tutte le criticità di ordine ambientale, climatico, economico, logistico e sociale. Le specifiche abilità acquisite sono certificate digitalmente, riconosciute e spendibili a livello internazionale.

Presentazione ieri a Palazzo del Bo della nuova offerta formativa

[LINK](#) bando Orizzonte Montagna

Sono stati presentati oggi a Palazzo del Bo gli 8 corsi di aggiornamento professionale dell'Università di Padova per capire tutte le criticità di ordine ambientale, climatico, economico, logistico e sociale. Le specifiche abilità acquisite dalla nuova proposta formativa sono certificate digitalmente, riconosciute e spendibili a livello internazionale. Sono intervenuti Marta Ghisi, delegata ai Master, Corsi di perfezionamento e Formazione permanente e Micro-credentials dell'Università di Padova, Vincenzo D'Agostino, coordinatore del Gruppo di lavoro “Orizzonte Montagna” - Unipd, e Mauro Varotto, responsabile scientifico dell'accordo di collaborazione – Unipd.

Molto variegata la piattaforma didattica, all'insegna di una profondità scientifica coniugata con la copertura dei temi drammatici ed emergenti che da tempo riguardano la montagna. Gli otto corsi sono COMMON Montagna e comunità, MOVE-H Medicina di montagna, Marmolada LAB, RIMONT Riabitare la montagna, NEWMONT Comunicare un'altra montagna, IDROMONT Idromorfologia e gestione integrata dei corsi d'acqua di montagna, PRO-TUR Progettare il turismo montano, GEMONT Gestione etica della Montagna: visioni di futuro; sono il frutto della collaborazione tra tre dipartimenti dell'Ateneo (Dipartimento Territorio e Sistemi agro-forestali - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità).

I dati dell'Istat consegnano questa fotografia del nostro Paese: “La superficie complessiva dell'Italia ammonta a 302.073 chilometri quadrati e, per la sua conformazione orografica, il Paese risulta caratterizzato da un territorio prevalentemente collinare (pari al 41,6% della superficie complessiva), seguito da quello di montagna (35,2%) e di pianura (23,2%).” Un'istantanea ancora più dettagliata è quella dell'Unione nazionale comuni, comunità ed enti montani secondo cui le aree classificate come montane o parzialmente montane in Italia sono oltre il 50% del territorio.

Tuttavia questo terzo “abbondante” di territorio è rimasto per molto tempo legato a una visione novecentesca che ha progressivamente ridotto la montagna a luogo per lo svago e il tempo libero, spazio di libertà, riserva di natura.

Oggi la montagna reclama un altro “spazio”: luogo di vita, con tutte le criticità di ordine ambientale, climatico, economico, logistico e sociale che richiedono attenzione, conoscenze e competenze complesse da parte di chi a vari livelli gestisce, amministra questa importante parte del Paese.

L'Università di Padova risponde a questa nuova visione con il progetto "Orizzonte Montagna", frutto della collaborazione di tre dipartimenti (Dipartimento Territorio e Sistemi agro-forestali - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità), che propone per l'anno 2024-2025 l'erogazione di 8 corsi di aggiornamento professionale aperti a tutti coloro che abbiano conseguito almeno un diploma di scuola superiore. Si tratta di pacchetti formativi agili (compresi tra 2 e 5 crediti formativi universitari) della durata variabile da pochi giorni a un mese con lezioni sia online, sia a diretto contatto con le realtà del territorio in collaborazione con istituzioni culturali e amministrazioni locali. I corsi spaziano dal territorio bellunese a quello vicentino e friulano, facendo riferimento - primariamente ma non esclusivamente - alle sedi dell'Università dislocate a San Vito di Cadore, Spert e Belluno.

Il progetto "Orizzonte Montagna": visione d'insieme e competenze spendibili a livello internazionale

Nasce con l'obiettivo di dare attenzione alla montagna nella sua complessità e varietà di funzioni, con attività formative sviluppate in forma coerente e coordinata su molteplici temi. La parola "Orizzonte" risponde alla convinzione che le esigenze di formazione sulla montagna debbano essere declinate in modo ampio e interdisciplinare: l'Università di Padova vanta una straordinaria ricchezza ed eterogeneità di saperi e competenze per intercettare e orientare un ampio ventaglio di bisogni concreti di formazione su temi emergenti calati nella specifica realtà della montagna: paesaggio, turismo, salute, benessere, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento alle molteplici sfide a essi connesse, tecnologie abilitanti e gestione amministrativa.

Prenderà avvio a giugno con un corso di medicina di montagna, proseguirà a luglio con proposte dedicate alla Marmolada e alle Dolomiti Patrimonio UNESCO e riprenderà poi tra settembre e novembre con corsi dedicati all'idro-morfologia dei corsi d'acqua di montagna, alle nuove traiettorie abitative nelle montagne di mezzo, alla gestione amministrativa, alla progettazione turistica e alla comunicazione inerente alla montagna.

«Il legame tra Università di Padova e montagna è strettissimo, storicamente consolidato e trova linfa vitale nelle attività di ricerca dei docenti dell'Ateneo patavino. Più di metà dei 32 dipartimenti dell'Ateneo sono impegnati in progetti di ricerca che riguardano direttamente la montagna; le pubblicazioni scientifiche riguardanti i territori di montagna sono state oltre 700 nell'ultimo quinquennio, le tesi di laurea più di 300, e oltre 100 dei nostri docenti sono impegnati in insegnamenti che trattano argomenti che hanno specifica attinenza con la montagna – **dice Vincenzo D'Agostino, coordinatore del Gruppo di lavoro "Orizzonte Montagna"** -. Serve ora uno sguardo ampio e una visione aperta per cercare di abbracciare sotto un unico "orizzonte" tale ricchezza di competenze offrendola in forma agile e focalizzata, in parallelo ai percorsi didattici più tradizionali».

La proposta formativa di "Orizzonte Montagna" è sostenuta per l'anno corrente dal Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri grazie a un accordo di collaborazione siglato il 18 marzo 2025 al fine di fornire un contributo allo studio agli studenti che intendono orientare la loro formazione sulla promozione, tutela e valorizzazione dei territori montani. Grazie a tale accordo i primi 160 studenti collocati utilmente nelle graduatorie vedranno azzerata la quota d'iscrizione.

«L'accordo con il Ministero rafforza il ruolo dell'Università di Padova come punto di riferimento scientifico sulla montagna per l'area alpina orientale. La lunghissima tradizione di studi e l'ampia offerta del nostro Ateneo - **afferma Mauro Varotto, docente di Geografia e responsabile scientifico dell'accordo di collaborazione** - è il corredo giusto per affrontare le sfide attuali nelle "terre alte": un mondo complesso, affascinante, fragile, non privo di contraddizioni, ma soprattutto un laboratorio di futuro per i temi della sostenibilità e del cambiamento climatico».

“Orizzonte montagna” risponde appieno a un lifelong learning di respiro europeo: un modello flessibile e inclusivo di formazione che si basa sullo strumento delle micro-credenziali, uno dei pilastri dell'European Education Area per l'apprendimento permanente, che trovano fondamento in un indirizzo del Consiglio dell'Unione Europea.

«I corsi di aggiornamento professionale previsti dal progetto “Orizzonte Montagna” confermano, ancora una volta, quell'approccio multidisciplinare che è uno dei cardini e dei punti di forza del nostro ateneo. L'incremento dell'offerta di corsi lifelong learning ci permette sempre più di mettere a fuoco l'obiettivo ambizioso fissato dall'Unione Europea: entro il 2030 il coinvolgimento annuale in attività di formazione di almeno il 60% di persone adulte - **conclude Marta Ghisi, delegata ai Master, Corsi di perfezionamento e Formazione permanente e Micro-credentials dell'Università di Padova** -. Non solo: con “Orizzonte Montagna” rilasciamo micro-credenziali, ovvero certificati digitali, non falsificabili, di conoscenze disciplinari, soft skills e competenze tecniche ottenute tramite corsi brevi, flessibili e inclusivi. Le micro-credenziali superano il concetto del generico attestato di fine corso: sono infatti certificazioni di specifiche abilità riconosciute e spendibili a livello internazionale e rappresentano un importante strumento, anche attraverso l'utilizzo di canali digitali, come i social network, per la ricerca attiva di lavoro».

Le collaborazioni

In fase di avvio il progetto Orizzonte Montagna ha stipulato un accordo di collaborazione con la Fondazione Giovanni Angelini – Centro studi sulla Montagna con sede a Belluno, sulla base di una collaborazione consolidata e documentata da numerose iniziative congiunte realizzate negli ultimi tre decenni (<https://www.angelini-fondazione.it/orizzonte-montagna/>). Una speciale attenzione sarà riservata dunque alla montagna più vicina, ma il progetto, coerentemente con la vocazione internazionale dell'Ateneo, è pronto a cogliere ogni opportunità (quali network sulle stesse tematiche a livello europeo o extra-europeo) ed è aperto alle esigenze dei territori montani senza limitazioni di natura geografica. Altri accordi di collaborazione potranno essere di volta in volta stipulati con realtà interessate a una collaborazione strutturata con l'Ateneo patavino.

Link utili:

[Orizzonte Montagna](#)

[Pagina dei Corsi di Aggiornamento Professionale e immagini dei corsi](#)

[Avviso di selezione](#)



**Corsi di aggiornamento professionale
“Orizzonte Montagna” 2024-2025**

TITOLO	Responsabile scientifico	Dipartimento di riferimento	CFU	Periodo di svolgimento	Termine iscrizioni
COMMON Montagna e comunità	Benedetta Castiglioni	DISSGEA	3	4-31 luglio	23 maggio
MOVE-H Medicina di montagna	Andrea Ermolao	DIMED	2	6-7 giugno	27 maggio
Marmolada LAB	Aldino Bondesan	DISSGEA	4	11/07-14/09	25 giugno
RIMONT Riabitare la montagna	Mauro Varotto	DISSGEA	5	19/09-25/10	18 luglio
NEWMONT Comunicare un'altra montagna	Mauro Varotto	DISSGEA	2	6-29 novembre	18 luglio
IDROMONT Idromorfologia e gestione integrata dei corsi d'acqua di montagna	Francesco Comiti	TESAF	5	5-26 settembre	25 agosto
PRO-TUR Progettare il turismo montano	Benedetta Castiglioni	DISSGEA	4	15/09-30/11	31 agosto
GEMONT Gestione etica della Montagna: visioni di futuro	Laura Secco	TESAF	5	25/09-31/10	9 settembre

Link utili:

[Orizzonte Montagna](#)

[Pagina dei Corsi di Aggiornamento Professionale e immagini dei corsi](#)

[Avviso di selezione](#)